

PREGHIERA DEL MARINAIO

*A Te, o grande eterno Iddio,
Signore del cielo e dell'abisso,
cui obbediscono i venti e le onde,
noi uomini di mare e di guerra,
Ufficiali e Marinai d'Italia,
da questa sacra nave armata della Patria
leviamo i cuori !
Salva ed esalta nella Tua fede,
o gran Dio, la nostra Nazione,
da' giusta gloria e potenza alla nostra Bandiera,
comanda che la tempesta e i flutti servano a Lei,
poni sul nemico il terrore di Lei,
fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro
piu' forti del ferro che cinge questa nave,
a Lei per sempre dona vittoria.
Benedici, o Signore,
le nostre case lontane, le care genti;
benedici nella cadente notte il riposo del popolo,
benedici noi, che per esso,
vegliamo in armi sul mare*

*La Preghiera del Marinaio, composta dal poeta -
scrittore Antonio FOGAZZARO, venne recitata
per la prima volta sull'Incrociatore corazzato
"Garibaldi" (1899-1915) alla fonda nella rada di
Gaeta. Per antica tradizione questa
preghiera viene letta in navigazione al
tramonto, agli Equipaggi schierati in
coperta ed al termine di ogni S. Messa
celebrata sulle Navi o negli Stabilimenti
della Marina Militare Italiana.*